



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Avellino
Area 2[^] - Rapporti con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Avellino, (data protocollo)

ALLA DOTT.SSA GIULIANA PERROTTA
COMMISSARIO PREFETTIZIO DEL
COMUNE DI

AVELLINO

e, p.c.

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI

AVELLINO

Oggetto: Comune di AVELLINO (AV). Decreto di sospensione del Consiglio comunale e di nomina del Commissario Prefettizio.

Per la notifica ed esecuzione si trasmette l'unito decreto prefettizio con il quale si è provveduto alla sospensione del Consiglio comunale di Avellino e alla nomina della S.V. quale Commissario Prefettizio con i poteri di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale.

MAC/

IL PREFETTO
(Riflesso)



Al Prefetto della Provincia di Avellino

PREMESSO:

- che con decreto prefettizio n. 55298/Area II del 19 giugno 2025 il Consiglio comunale di Avellino è stato diffidato ad approvare, entro venti giorni dalla data dell'ultima notifica dello stesso ai consiglieri, il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, il cui schema era stato già adottato dalla Giunta comunale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 2-bis, e 141, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che, con nota prot. 56038/2025 del 17 luglio 2025, il Segretario generale del Comune di Avellino ha comunicato che, all'esito della seduta del Consiglio comunale di pari data, *“la proposta di delibera di approvazione del rendiconto 2024 è stata RESPINTA dal Consiglio comunale”*;
- che si è resa, pertanto necessaria la nomina, con proprio provvedimento, di un Commissario *ad acta* che, in sostituzione del Consiglio comunale inadempiente, approvasse il rendiconto di gestione relativo all'anno 2024;

RILEVATO che, di conseguenza, si sono verificati i presupposti per avviare la procedura di scioglimento del Consiglio comunale di Avellino, ai sensi dell'art. 141, primo comma, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non avendo l'Organo consiliare, benché diffidato, approvato nei termini il rendiconto di gestione 2024 secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 227, comma 2-bis, e 141, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che la constatata inadempienza ad una intimazione puntuale ed ultimativa di questa Amministrazione, che ha attestato la mancata volontà del Consiglio comunale di approvare il rendiconto di gestione 2024, è sintomatica del totale disimpegno politico-amministrativo dell'organo elettivo, di per sé idoneo a pregiudicare la capacità dell'ente di assumere tempestivamente tutte le determinazioni occorrenti per la vita dell'Ente stesso, nella fase del perfezionamento della procedura di scioglimento del Consiglio;

RAVVISATA, pertanto, nelle more del perfezionamento della procedura di scioglimento, l'urgente necessità di sospendere il Consiglio comunale di Avellino e di nominare un Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 141, settimo comma, del menzionato decreto legislativo 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;



Al Prefetto della Provincia di Avellino

VISTO l'articolo 1, comma 1132, lettera c), della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

D E C R E T A

per i motivi in indicati in premessa, il Consiglio comunale di Avellino è sospeso.

E' nominato Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente la dott.ssa Giuliana PERROTTA – Prefetto in quiescenza - al quale sono attribuiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta e al Sindaco.

La dott.ssa Perrotta è incaricata dell'esecuzione e della notifica del presente provvedimento al Sindaco, ai componenti della Giunta ed a tutti i consiglieri comunali.

Avellino, *data del protocollo*

MAC/

IL PREFETTO
(Riflesso)



Al Prefetto della Provincia di Avellino

VISTO il proprio decreto prot. n. 64800/Area II in data 18 luglio 2025, con il quale il Prefetto in quiescenza dott.ssa Giuliana PERROTTA è stata nominata Commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Avellino;

RITENUTO di dover procedere alla determinazione dell'indennità da corrispondere al suindicato Commissario prefettizio, al quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio comunale, sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento approvato con D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

VISTA la circolare n. 12356 in data 2 settembre 2013 con la quale il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno detta le linee guida per la determinazione dei compensi e del rimborso delle spese di viaggio da corrispondere ai commissari per la gestione straordinaria degli Enti locali i cui Consigli sono stati sciolti ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la successiva circolare n. 126/2022 del 22 dicembre 2022 con la quale il Ministero dell'Interno ha comunicato i nuovi compensi spettanti ai Commissari straordinari, ai Commissari prefettizi nonché ai componenti delle Commissioni straordinarie, rimodulati in conseguenza delle disposizioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "legge di bilancio 2022") che hanno previsto, a decorrere dall'anno 2024, che l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni sia parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni;

VISTA, in particolare, la tabella "A2" allegata alla citata circolare ministeriale n. 126/2022, con la quale sono stati stabiliti i compensi dei Commissari straordinari ex art. 141 del T.U.E.L.;

RILEVATO il Comune di Avellino ha una popolazione legale pari a 52.498 abitanti – come risulta dai dati della popolazione legale della Repubblica, censita al 31 dicembre 2021, resi noti con D.P.R. 20 gennaio 2023 - pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 alla G.U. n. 53 del 3 marzo 2023 - facendo rientrare l'Ente nella fascia demografica dei Comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;



Al Prefetto della Provincia di Avellino

RILEVATO, altresì, che la consistenza delle suindicata popolazione legale del Comune di Avellino non si discosta sostanzialmente dai recenti dati censuari sulla popolazione residente aggiornati dall'ISTAT (51.831 abitanti al 30 aprile 2025);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

D E C R E T A

Al Prefetto in quiescenza dott.ssa Giuliana PERROTTA - Commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Avellino - alla quale sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta comunale ed al Sindaco, è assegnata l'indennità di carica mensile lorda nella misura di € 9.177,00= (*novemilacentosettantasette/00*).

Al Commissario compete, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico in argomento, sulla base dei presupposti, delle modalità e dei limiti previsti dalle leggi 18 dicembre 1973, n. 836 e 26 luglio 1978, n. 417, secondo quanto disposto dalla richiamata circolare n. 12356 del 2 settembre 2013.

Per il trasferimento dalla sede di servizio all'Ente locale di destinazione, il medesimo funzionario è autorizzato a far uso del proprio mezzo di trasporto, previa dichiarazione scritta da cui risulti che l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità in ordine all'utilizzo dello stesso.

La misura dell'indennità chilometrica dovuta al Commissario a titolo di rimborso è stabilita in un settimo del prezzo di un litro di benzina o di gasolio.

La relativa spesa graverà sul bilancio del Comune di Avellino.

Lo stesso Commissario è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Avellino, *data del protocollo*

MAC/

IL PREFETTO
(Riflesso)